



Prot. NA 23804 del 21/10/2023

## DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI, PREVENZIONE E RISANAMENTO DAGLI INQUINAMENTI

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 312 del 21/10/2023

**Oggetto:**

Provvedimenti per il **contenimento** dell'inquinamento atmosferico da **PM10**: informazione alla cittadinanza

## IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Decreto Legislativo n. 155 del 13 agosto 2010, di attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, è stato istituito un quadro normativo unitario in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente;
- che la succitata Direttiva stabilisce, ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente nel suo complesso, l'importanza di combattere alla fonte l'emissione di inquinanti nonché individuare e attuare le più efficaci misure di riduzione delle emissioni a livello locale, nazionale e comunitario;
- che il D.Lgs n. 155/2010, all'art. 1, comma 5, stabilisce che le funzioni amministrative relative alla valutazione ed alla gestione della qualità dell'aria ambiente competono anche agli enti locali, nei modi e nei limiti previsti dal decreto stesso;
- che, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 8 del 5 ottobre 2022, è stato approvato l'aggiornamento del Piano per il risanamento della qualità dell'aria della Regione Lazio (PRQA);
- che le Norme di Attuazione del succitato Piano indicano l'ARPA Lazio quale organo tecnico preposto alla gestione di un sistema modellistico integrato in grado di effettuare previsioni del livello di inquinamento, e del relativo livello di gravità, rese disponibili sul sito *web* dell'ARPA ai fini dell'adozione dei provvedimenti di carattere emergenziale da parte dei Comuni interessati;
- che la deliberazione di Giunta Comunale n. 66/1998 e s.m.i. assegnava al Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile i compiti di prevenzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico;

che, nell'ambito dell'articolazione degli uffici del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile, tali compiti venivano assolti dalla U.O. Tutela dagli Inquinamenti, giusta deliberazione di Giunta Capitolina n. 212/2014, compiti successivamente confermati e confluiti nella Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 222 del 09/10/2017;

che con deliberazione n. 306/2021 e s.m.i., la Giunta Capitolina ha approvato il nuovo assetto della macrostruttura capitolina, istituendo, nell'Area Servizi al Territorio e Decoro, una nuova struttura dipartimentale, il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti in cui far confluire le competenze della Direzione Rifiuti, Risanamenti ed Inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale di cui alla D.G.C. n. 222 del 09/10/2017;

che con la deliberazione n. 371 del 10 novembre 2022 la Giunta Capitolina ha approvato, tra l'altro, le misure di limitazione permanenti, programmate ed emergenziali per la prevenzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico;

che all'Allegato III della suddetta deliberazione è definito il nuovo Piano di Intervento Operativo, che sostituisce integralmente il precedente (di cui all'abrogata D.G.C. n. 76/2016), da applicare in caso di criticità da inquinamento, secondo le modalità e i termini in esso definiti;

che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 478 del 4 agosto 2016 è stata approvata la revisione del sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria in attuazione del D.Lgs. n. 155/2010;

constatato, sulla base dei dati rilevati durante il ciclo di monitoraggio relativo alla giornata del 20 ottobre 2023 dalla rete urbana di monitoraggio e validati dall'A.R.P.A. Lazio, il superamento del valore limite di  $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$  come media giornaliera delle concentrazioni di polveri inalabili (PM10);

acquisite le previsioni modellistiche sullo stato della qualità dell'aria e della sua evoluzione fornite in data odierna (21 ottobre 2023) dall'A.R.P.A. Lazio che indicano, sull'area di Roma, nella giornata odierna e nei prossimi giorni, una condizione priva di criticità relativa al contributo emissivo derivante da fonti antropiche;

tenuto anche conto delle previsioni dei modelli utilizzati anche da A.R.P.A. Lazio per la stima di eventi sahariani, sulla cui base si è constatato il verificarsi di un fenomeno di trasporto di materiale particolato a lunga distanza che ha interessato il territorio della città di Roma e che risulta in attenuazione per i prossimi giorni;

considerato che, nel rispetto dei criteri operativi disposti dal Piano Intervento Operativo (Allegato III della D.G.C. n. 371/2022), alla ricorrenza di situazioni come quella in atto, occorre dare apposita informazione alla cittadinanza;

considerato che le principali fonti di emissione primaria da traffico veicolare di polveri inalabili (PM10) e di biossido di azoto ( $\text{NO}_2$ ) risultano essere i veicoli diesel e a benzina di vecchia generazione, nonché gli impianti termici ad uso civile;

atteso che, come evidenziato da studi riportati in bibliografia scientifica, i danni alla salute, provocati dalla esposizione a concentrazioni significative di polveri inalabili (PM10) e di biossido di azoto ( $\text{NO}_2$ ) si manifestano in effetti sanitari sia cronici che acuti, soprattutto a carico dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio;

considerato, altresì, che i soggetti particolarmente a rischio per l'esposizione ad alte concentrazioni di polveri inalabili (PM10) e di biossido di azoto ( $\text{NO}_2$ ), per quanto premesso, potrebbero essere bambini, donne in gravidanza, persone anziane, cardiopatici e, più in generale, soggetti con patologie respiratorie nonché coloro che sono soggetti a prolungate esposizioni;

considerato che, nonostante la cessazione dello stato d'emergenza sanitaria da COVID-19, sono comunque raccomandate misure preventive individuali e collettive, finalizzate a mantenere sotto controllo l'incidenza dei casi di infezione, che implicano comportamenti tali da determinare anche una modifica della mobilità cittadina;

tenuto conto, altresì, del più generale dovere di informazione verso la cittadinanza in ordine ai fenomeni di inquinamento, statuito dalla normativa ambientale a partire dalla Legge n. 349/86 istitutiva del Ministero dell'ambiente, dal Decreto Legislativo n. 195/2005 di recepimento della direttiva 2003/4/CE, e, da ultimo, dal Decreto Legislativo n. 155/2010;

Visto l'art. 32 della L. 23 dicembre 1978 n. 833;  
Visto l'art. 14 della L. 08 luglio 1986 n. 349;  
Visti gli artt. 13 e 107 del T.U.E.L. adottato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;  
Visto il Decreto Legislativo n. 195 del 19 agosto 2005;  
Visto il Decreto Legislativo n. 155 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;  
Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 8 del 5 ottobre 2022;  
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 217 del 18 maggio 2012;  
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 536 del 15 settembre 2016;  
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 305 del 28 maggio 2021;  
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 15 marzo 2022;  
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1124 del 30 novembre 2022;  
Vista la determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. G14739 del 29 ottobre 2019;  
Viste le deliberazioni di Giunta Capitolina n. 306 del 02 dicembre 2021 e s.m.i. e n. 371 del 10 novembre 2022;  
Viste le Ordinanze del Sindaco n. 57 del 01 aprile 2022, e n. 76 del 30 giugno 2023;  
Visto lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 07 marzo 2013 e s.m.i.;

#### DETERMINA

di rendere noto alla cittadinanza, mediante i mezzi di informazione, che:

- durante il ciclo di monitoraggio della qualità dell'aria relativo alla giornata del 20 ottobre 2023 nelle stazioni della rete di rilevamento site in **Francia, Magna Grecia, Cinecittà, Cavaliere, Fermi, Bufalotta, Cipro, Tiburtina e Arenula** è stato superato il valore limite di 50 µg/m<sup>3</sup> come media giornaliera per le polveri inalabili (PM10);
- per la qualità dell'aria, le previsioni modellistiche fornite in data odierna dall'A.R.P.A. Lazio evidenziano, sull'area di Roma, nella giornata odierna e nei prossimi giorni, una condizione priva di criticità relativa al contributo emissivo derivante da fonti antropiche e la presenza di un contributo di materiale particolato di origine naturale connesso a un fenomeno di trasposto di polveri desertiche che ha interessato il territorio della città di Roma e che risulta in attenuazione per i prossimi giorni;
- i soggetti a rischio di cui alla premessa, cui compete una particolare cautela di ordine sanitario, è opportuno che evitino di esporsi prolungatamente alle alte concentrazioni di inquinanti;
- considerato che, nonostante la cessazione dello stato d'emergenza sanitaria da COVID-19, sono comunque raccomandate misure preventive individuali e collettive, finalizzate a mantenere sotto controllo l'incidenza dei casi di infezione, che implicano comportamenti tali da determinare anche una modifica della mobilità cittadina, si invita comunque la cittadinanza ad attuare una serie di azioni volontarie, volte alla riduzione delle emissioni di inquinanti antropici con l'obiettivo di prevenire l'aumento delle concentrazioni inquinanti in atmosfera, tra le quali ad esempio:
  - preferire veicoli elettrici, ibridi o alimentati con combustibili a basso impatto (es. metano);
  - adottare comportamenti di guida volti alla riduzione di emissioni inquinanti (es. moderare la velocità, mantenere spento il motore se non necessario, curare la manutenzione periodica del veicolo in modo da garantire un corretto funzionamento del motore e del veicolo nel suo complesso).

Per ulteriori informazioni si invita la cittadinanza a consultare il sito web istituzionale [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it) (sezione dei Servizi dedicata all'Ambiente).

Visto l'art 6-bis L. 241/1990 e gli artt. 6, secondo comma, e 7 D.P.R. 62/2013 si attesta l'avvenuto accertamento della insussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

Il presente atto è privo di rilevanza contabile.

IL DIRETTORE  
PAOLO GAETANO GIACOMELLI

Handwritten signature of Paolo Gaetano Giacomelli in black ink.